

Punto 8 Ordine del giorno:

Delibera Programmazione triennale degli acquisti 2026-2028 e ricorso a stazione appaltante qualificata

DELIBERA DEL CDA NUM. 1 DEL 14/10/2026

ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026-2028 E RICORSO A STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA

Il CDA

Premesso che:

- l'art. 37 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 prevede la programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a € 140.000;
- il vigente Regolamento per l'acquisto di servizi e forniture e l'affidamento di lavori di Foncoop, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 3 dicembre 2020, richiama la previgente programmazione biennale ma stabilisce, all'art. 13, che le proprie disposizioni trovano applicazione solo in quanto compatibili con la normativa vigente e si intendono automaticamente adeguate alle norme sopravvenute;
- si rende pertanto necessario adottare il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026-2028 secondo la disciplina vigente;

Rilevato che:

- allo stato devono essere inseriti nel Programma 2026-2028 l'affidamento dei servizi di verifica e controllo in itinere ed ex post dei piani formativi e il futuro affidamento dei servizi connessi al Sistema Informativo e Contabile di Foncoop (NSI e NSC);
- i valori stimati degli appalti posti alla base della programmazione sono pari, in via preliminare, a € 700.000 e € 1.200.000 al netto dell'IVA; ai fini delle Schede G e H, tali valori sono integrati con l'IVA e con le ulteriori voci del prospetto economico previsionale, determinando importi complessivi rispettivamente pari a € 871.486 e € 1.483.444, per complessivi € 2.354.930, di cui € 1.281.330 riferiti alle risorse del triennio 2026-2028 e la restante quota alle annualità successive;
- per i sistemi informativi il valore programmato comprende sia i servizi continuativi di gestione, manutenzione, hosting, assistenza e adeguamento, sia le attività di evoluzione; il fabbisogno evolutivo previsto è più significativo per il NSI e più contenuto per il NSC, mentre le precedenti procedure, comprendendo attività di sviluppo ex novo, non costituiscono un parametro direttamente comparabile;
- le ulteriori voci del prospetto economico previsionale comprendono, in via prudenziale, i compensi e gli eventuali rimborsi delle commissioni giudicatrici, il contributo ANAC, ove non ricompreso nel corrispettivo della stazione appaltante qualificata, e il corrispettivo dovuto a quest'ultima; tali voci sono già ricomprese negli importi complessivi riportati nelle Schede G e H;
- Foncoop non dispone attualmente della qualificazione necessaria per lo svolgimento autonomo delle procedure in oggetto;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs. 36/2023, per le attività per le quali è richiesta la qualificazione Foncoop deve ricorrere a una stazione appaltante o centrale di committenza qualificata;

- la ricognizione preliminare e informale avviata presso stazioni appaltanti qualificate ha già consentito di acquisire un primo riscontro economico indicativo pari complessivamente a circa € 13.000 oltre IVA per la gestione di due procedure, fermo restando che la quantificazione definitiva dipenderà dalla stazione appaltante individuata, dal perimetro delle attività affidate e dalle condizioni economiche applicate;
- il Regolamento ANAC approvato con Delibera n. 334 del 30 luglio 2025 individua, tra le cause di inammissibilità dell'istanza di assegnazione d'ufficio di una stazione appaltante qualificata, l'assenza di una programmazione triennale ritualmente approvata, salvo i casi ivi previsti;

Ritenuto:

- necessario procedere all'adozione del Programma triennale 2026-2028 e autorizzare il ricorso a una stazione appaltante qualificata per le procedure programmate;
- opportuno completare la ricognizione preliminare in corso prima di individuare il soggetto cui rivolgere l'eventuale richiesta formale e prima di sottoporre all'organo competente, ove necessario in relazione ai poteri di spesa, l'atto di formalizzazione del rapporto con la stazione appaltante qualificata e il relativo corrispettivo;
- opportuno prevedere, in raccordo con il bilancio preventivo, le risorse necessarie alla copertura dei costi accessori delle procedure, già ricomprese in via prudenziale negli importi complessivi del prospetto economico previsionale, assumendo una prima stima del corrispettivo della stazione appaltante qualificata pari a circa € 13.000 oltre IVA complessivi per le due procedure, oltre ai costi delle commissioni giudicatrici e al contributo ANAC ove non già ricompreso nel predetto corrispettivo, rinviandone la quantificazione definitiva e l'autorizzazione ai successivi atti di competenza;

Visti:

- il D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., con particolare riferimento agli artt. 37, 62 e 63 e agli Allegati I.5 e II.4;
- il Regolamento ANAC in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti, approvato con Delibera n. 334 del 30 luglio 2025;
- il Regolamento per l'acquisto di servizi e forniture e l'affidamento di lavori di Foncoop, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 3 dicembre 2020;
- la nota istruttoria predisposta dagli Uffici e il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026-2028 allegato alla presente deliberazione;

Tanto premesso, rilevato, considerato e ritenuto, delibera:

- di adottare il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026-2028 di Foncoop, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che il Programma comprende, allo stato, l'affidamento dei servizi di verifica e controllo in itinere ed ex post dei piani formativi, con avvio della procedura previsto nel 2026 e valore stimato dell'appalto pari a € 700.000 al netto dell'IVA, cui corrisponde un importo complessivo programmato di € 871.486, e l'affidamento dei servizi connessi al Sistema Informativo e Contabile di Foncoop (NSI e NSC), con avvio della procedura o delle relative procedure previsto nel 2027 e valore stimato dell'appalto pari a € 1.200.000 al netto dell'IVA, cui corrisponde un importo complessivo programmato di € 1.483.444, per complessivi € 2.354.930, ferma restando la definizione in sede di progettazione dell'articolazione in un'unica procedura, più lotti ovvero affidamenti distinti;
- di precisare che i valori stimati degli appalti e gli importi complessivi programmati non costituiscono base d'asta né autorizzazione all'assunzione dei relativi impegni di spesa e saranno affinati o aggiornati in sede di progettazione delle singole procedure e di coordinamento con la programmazione di bilancio;
- di dare atto che, per i sistemi informativi, il valore programmato comprende il costo dei servizi continuativi e delle attività di evoluzione, con un fabbisogno evolutivo previsto più rilevante per il NSI e più contenuto per il NSC, e che le precedenti procedure di sviluppo ex novo non costituiscono un parametro direttamente comparabile;
- di dare atto che i costi accessori necessari allo svolgimento delle procedure - inclusi i compensi e gli eventuali rimborsi dei commissari, il contributo ANAC, ove non ricompreso nel corrispettivo della stazione appaltante qualificata, e il corrispettivo dovuto a quest'ultima - sono ulteriori rispetto ai valori stimati degli appalti ai sensi dell'art. 14 e risultano già ricompresi, in via prudenziale, negli

importi complessivi del prospetto economico previsionale riportati nelle Schede G e H; sulla base del primo riscontro economico acquisito, il corrispettivo della stazione appaltante qualificata è stimato complessivamente in circa € 13.000 oltre IVA (€ 15.860 IVA inclusa) per le due procedure, ferma restando la quantificazione definitiva in funzione del soggetto individuato e del perimetro delle attività affidate;

- di autorizzare il ricorso a una stazione appaltante o centrale di committenza qualificata, ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs. 36/2023, per lo svolgimento delle procedure di affidamento sopra indicate e, ove necessario e compatibile con il perimetro dei servizi offerti dal soggetto individuato, per le attività della successiva fase di esecuzione, da definire puntualmente nell'atto di formalizzazione del rapporto;
- di dare mandato al Direttore di completare la ricognizione preliminare in corso, acquisendo disponibilità, tempistiche, modalità operative, perimetro delle attività e condizioni economiche definitive delle stazioni appaltanti qualificate interpellate, e di individuare, sulla base degli esiti della ricognizione, il soggetto cui rivolgere l'eventuale richiesta formale prevista dall'art. 62, comma 10, del D.Lgs. 36/2023;
- di autorizzare il Direttore a completare, ai soli fini della pubblicazione e senza modifica degli elementi sostanziali approvati, i dati tecnici delle schede del Programma, inclusi i CUI, i dati identificativi e il codice AUSA della stazione appaltante qualificata prescelta, il CPV e il NUTS definitivi e gli ulteriori dati richiesti dall'applicativo SCP;
- di rinviare a successivo provvedimento dell'organo competente, ove necessario in relazione ai poteri di spesa, l'approvazione o autorizzazione dell'atto con cui sarà formalizzato il rapporto con la stazione appaltante qualificata prescelta - convenzione, accordo, determina di affidamento o altro atto di conferimento previsto dal soggetto individuato - e del relativo corrispettivo;
- di dare mandato agli Uffici competenti di provvedere alla pubblicazione del Programma, una volta completati i dati tecnici necessari, sul profilo del committente e tramite gli strumenti interoperabili con la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, secondo la normativa vigente;
- di prevedere l'aggiornamento del Programma in occasione della programmazione 2027-2029 e, se necessario, anche in corso d'anno, in coordinamento con il bilancio preventivo e con la progettazione delle procedure.

Roma, 14 ottobre 2026

Il Consiglio di Amministrazione di Foncoop